

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME CdS</b></p>	<p><b>PG02.ALLO4</b> Rev.00 del 29/10/13 Pagina 1 di 4</p>
--	---	--

## A1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

In questa sezione vanno illustrati i risultati raggiunti a seguito delle azioni correttive proposte nella sezione A1.c del precedente rapporto di riesame.

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Analizzare, in questa sezione, eventuali problemi e aree da migliorare (è facoltativo segnalare punti di forza) relativamente alle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. In particolare devono essere analizzate:

1. Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
2. Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

*Fonte: strutture di riferimento del CdS*

#### Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

In merito a quanto evidenziato nella sezione A1.b , individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio, indicando una puntuale pianificazione delle stesse (responsabilità, modalità di gestione, risorse, tempistiche). Le azioni individuate devono essere formalizzate anche sul modulo M04PG03 del SGQ.

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME CdS</b></p>	<p><b>PG02.ALLO4</b> Rev.00 del 29/10/13 Pagina 2 di 4</p>
--	---	--

## **A2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

In questa sezione vanno illustrati i risultati raggiunti a seguito delle azioni correttive proposte nella sezione A2.c del precedente rapporto di riesame.

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Analizzare, in questa sezione, eventuali problemi e aree da migliorare (è facoltativo segnalare i punti di forza) relativi alla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analizzare, inoltre, la capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

In particolare devono essere analizzate:

1. Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
2. Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
3. Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

*Fonte: strutture di riferimento del CdS*

#### **Punti di attenzione raccomandati:**

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento , Criteri di esame e di valutazione )
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?

<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME CdS</b></p>	<p><b>PG02.ALLO4</b> Rev.00 del 29/10/13 Pagina 3 di 4</p>
--	---	--

7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?
8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

#### **c – AZIONI CORRETTIVE**

In merito a quanto evidenziato nella sezione A2.b , individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio, indicando una puntuale pianificazione delle stesse (responsabilità, modalità di gestione, risorse, tempistiche). Le azioni individuate devono essere formalizzate anche sul modulo M04PG03 del SGQ.

### **A3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

In questa sezione vanno illustrati i risultati raggiunti a seguito delle azioni correttive proposte nella sezione A3.c del precedente rapporto di riesame.

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Analizzare, in questa sezione, eventuali problemi e aree da migliorare (è facoltativo segnalare i punti di forza) relativi all'efficacia della gestione e alle eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS.

In particolare devono essere analizzati:

1. Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità
2. Risorse e servizi a disposizione del CdS
3. Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti
4. Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.

*Fonte: strutture di riferimento del CdS*

#### **Punti di attenzione raccomandati:**

1. Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?
2. Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?
3. I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?
4. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE <b>ANCONA</b>	<b>LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME CdS</b>	<b>PG02.ALLO4</b> Rev.00 del 29/10/13 Pagina 4 di 4
---	--	---

5. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?

**c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

In merito a quanto evidenziato nella sezione A3.b , individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio, indicando una puntuale pianificazione delle stesse (responsabilità, modalità di gestione, risorse, tempistiche). Le azioni individuate devono essere formalizzate anche sul modulo M04PG03 del SGQ.